



© Bilanol / Shutterstock

Policy Brief del WWF | Ottobre 2025

ELIMINAZIONE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI

Il WWF persegue una **rapida eliminazione di tutti i combustibili fossili, un miglioramento dell'efficienza energetica e un aumento delle energie rinnovabili sostenibili, in particolare quelle eoliche e solari, come evidenziato nei risultati del Global Stocktake (GST). La transizione energetica globale di cui abbiamo bisogno deve garantire l'accesso all'energia per tutti e assicurare che i lavoratori e le comunità colpite siano sostenuti nella transizione dall'uso dei combustibili fossili. Una transizione energetica equa¹ (JET) richiede che i paesi sviluppati sostengano i paesi in via di sviluppo, anche attraverso l'assistenza finanziaria, per rendere equa la loro transizione energetica e garantire l'accesso universale alle energie rinnovabili.**

PERCHÉ DOBBIAMO AGIRE RAPIDAMENTE

La produzione e l'uso di combustibili fossili hanno contribuito a **circa il 75% delle emissioni che causano il cambiamento climatico**. Attualmente, il mondo è su un percorso che lo porterà a **produrre più combustibili fossili entro il 2030 di quanto sia compatibile con un percorso di 1,5 °C**, e i nuovi giacimenti di petrolio e gas sono incompatibili con questo limite al riscaldamento globale fondamentale per evitare impatti pericolosi. **Il carbone deve essere eliminato dal mix energetico entro il 2030, nei paesi in via di sviluppo entro il 2040, il petrolio e il gas nei paesi sviluppati entro il 2040 al più tardi e entro il 2050 nei paesi in via di sviluppo.**

L'aumento dell'utilizzo delle energie rinnovabili **non sostituisce automaticamente i combustibili fossili**, dato che la domanda globale di energia è in aumento e **le energie rinnovabili spesso integrano piuttosto che sostituire** l'energia fossile. Senza politiche solide, come mandati e scadenze per l'eliminazione dei combustibili fossili, il reindirizzamento dei sussidi fossili e l'allineamento dei flussi finanziari per sostenere le energie rinnovabili rispetto ai combustibili fossili, **questi ultimi rimarranno economicamente e strutturalmente integrati nei sistemi energetici**. Una decarbonizzazione efficace richiede politiche decise volte ad eliminare gradualmente le

infrastrutture fossili e ad allineare gli incentivi di mercato con gli obiettivi climatici.

Nel 2023, i risultati del primo Global Stocktake (GST) alla COP28 hanno fornito indicazioni chiare per trasformare il modo in cui alimentiamo le nostre economie e le nostre vite. Il paragrafo 28 della decisione GST fornisce indicazioni su come ottenere le riduzioni profonde e rapide delle emissioni di gas serra che sono necessarie. **La capacità globale di energia rinnovabile deve triplicare, il tasso medio annuo di miglioramento dell'efficienza energetica deve raddoppiare entro il 2030 (rispetto ai livelli del 2022) e il mondo deve abbandonare i combustibili fossili.** Uno sviluppo chiave nella politica ambientale globale di quest'anno è stato il **parere consultivo** emesso dalla Corte internazionale di giustizia che ha chiarito gli obblighi degli Stati ai sensi del diritto internazionale: ridurre le emissioni, cooperare e prevenire gravi danni ambientali. I giudici hanno sottolineato che **l'obbligo di prevenire danni significativi al sistema climatico si estende necessariamente alla produzione, al consumo e alle infrastrutture**

¹ La **giusta transizione energetica** si applica in modo specifico al passaggio dai combustibili fossili a un sistema energetico sostenibile, sufficiente ed efficiente basato sulle energie rinnovabili, che ha un impatto su tutti i settori, aziende e in una particolare località (comunità, regione, paese).

dei combustibili fossili, rafforzando così gli impegni assunti nell'ambito del primo GST.

Tuttavia, lo scorso anno alla COP29 di Baku, **le parti non sono riuscite a dimostrare progressi nell'attuazione dei risultati del GST** e nel dare seguito a una transizione energetica equa. Rimane inoltre un deficit nella presentazione dei nuovi NDC e un persistente divario di ambizione che le parti devono affrontare con maggiore urgenza e adeguatezza. Mentre ci avviciniamo alla COP30, dobbiamo **garantire che le discussioni su un'eliminazione equa e giusta dei combustibili fossili facciano parte dei negoziati e si basino sui risultati del GST**.

Il 2025 è un anno cruciale per portare avanti la transizione energetica. Secondo il [Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico](#) (IPCC), **le emissioni globali di gas serra devono raggiungere il picco nel 2025** per limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C sopra i livelli preindustriali. I rapporti dell'IPCC sottolineano che il picco deve essere immediatamente seguito da una rapida e profonda riduzione delle emissioni, con una diminuzione quasi della metà (43%) delle emissioni globali di CO₂ entro il 2030 e il raggiungimento dello zero netto entro il 2050. Qualsiasi **ritardo aumenta il rischio di superare i punti climatici di non ritorno (tipping points), con conseguenze più gravi e irreversibili**. Il raggiungimento del picco è impossibile senza una drastica e rapida riduzione delle emissioni dei combustibili fossili. Le emissioni negative e le tecnologie di cattura del carbonio non sono state ancora testate su larga scala e comportano costi significativi, sia in termini di energia necessaria per catturare il carbonio che di costi delle tecnologie per farlo. La cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS)² non è efficiente al 100% nella cattura del carbonio e, se finanziata con denaro pubblico, sottrae risorse alla necessaria transizione verso le energie rinnovabili.

Una transizione energetica equa offre **notevoli vantaggi economici e sociali** grazie al passaggio a sistemi energetici sostenibili e inclusivi. Dal punto di vista economico, le energie rinnovabili, come l'eolico e il solare sono diventate **più convenienti dei combustibili fossili nel lungo periodo**.

COSA DEVE SUCCEDERE

Eliminazione dei combustibili fossili

- È necessaria una completa eliminazione di **tutti i combustibili fossili entro il 2050, con i paesi sviluppati che assumono un ruolo guida e sostengono la transizione nei paesi in via di sviluppo**.
- La COP30 dovrebbe definire un calendario per l'eliminazione dei combustibili fossili con le seguenti tappe fondamentali:
 - **Il carbone dovrebbe essere eliminato entro il 2030 nei paesi sviluppati ed entro il 2040 nei paesi in via di sviluppo**.

Nel 2023, il 62% delle energie rinnovabili di nuova installazione era più economico dell'opzione fossile più conveniente ([IRENA, 2024](#)). Questo cambiamento sta anche **alimentando la creazione di posti di lavoro**: il numero di posti di lavoro nel settore delle energie rinnovabili è cresciuto fino a 16,2 milioni nel 2023, riflettendo l'aumento della domanda globale ([IRENA & ILO, 2023](#)). Sebbene questi posti di lavoro non siano ancora distribuiti in modo uniforme, la tendenza sottolinea il ruolo economico fondamentale delle energie rinnovabili.

Allo stesso tempo, nel 2023, **750 milioni di persone in tutto il mondo non avevano ancora accesso all'elettricità**, l'80% delle quali nell'Africa subsahariana. Le energie rinnovabili **migliorano anche l'accesso nelle regioni svantaggiate e riducono l'inquinamento atmosferico**. Secondo [l'Agenzia internazionale per l'energia \(AIE\)](#), il raggiungimento dell'accesso universale alle energie rinnovabili entro il 2030 potrebbe dimezzare le emissioni dei principali inquinanti atmosferici, portando a una riduzione di 3,6 milioni di morti premature.

Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili importati **migliora la sicurezza energetica e la resilienza** agli shock del mercato globale. Inoltre, gli investimenti nelle infrastrutture rinnovabili stimolano le economie locali, aumentano il valore degli immobili e mitigano i rischi legati al clima, gettando le **basi per una crescita a lungo termine più stabile e inclusiva**. È chiaro che il settore energetico è della **massima priorità negli sforzi per limitare il cambiamento climatico, mitigare la povertà energetica e ottenere progressi nello sviluppo economico**, evitando ulteriori danni alla natura.

Sebbene stiamo compiendo progressi positivi nell'incremento delle energie rinnovabili, i **progressi sono molto limitati per quanto riguarda misure concrete quali scadenze e tappe fondamentali per l'abbandono dei combustibili fossili o la fine dei sussidi ai combustibili fossili**. Ciò distorce il mercato e sottrae i vantaggi economici di una transizione energetica equa.

- **Il petrolio e il gas dovrebbero essere eliminati entro il 2040 nei paesi sviluppati e al più tardi entro il 2050 nei paesi in via di sviluppo**.
- **Non dovrebbero essere effettuate nuove esplorazioni di carbone, petrolio e gas**. Non dovrebbero essere concesse nuove licenze di esplorazione e produzione.
- **La CCS è una soluzione limitata con applicazioni di nicchia** che dovrebbe essere riservata solo alle industrie critiche per lo sviluppo con emissioni di processo inevitabili (come il cemento) e non dovrebbe compromettere l'innovazione o distogliere gli investimenti pubblici e privati nelle energie rinnovabili.

2 La definizione operativa del WWF di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) si concentra esclusivamente sulla cattura e sul sequestro permanente delle emissioni di CO₂ da fonti puntuali in depositi geologici sotterranei.

Energia rinnovabile

- Attuare misure per **triplicare la capacità attuale di energia rinnovabile entro il 2030**.
- **Definire parametri di riferimento sulle energie rinnovabili per sostituire i combustibili fossili** nel mix energetico.
- Raggiungere il **100% di energia rinnovabile sostenibile ben prima del 2050**, concentrandosi sull'eolico e sul solare.

Efficienza energetica ed elettrificazione

- Le parti dovrebbero definire **azioni volte a raddoppiare l'efficienza energetica**, in particolare di quattro prodotti chiave commercializzati a livello globale - condizionatori d'aria, illuminazione, sistemi motori industriali e frigoriferi-congelatori - entro il 2030.
- Le misure di efficienza devono essere accompagnate da azioni volte a garantire una **riduzione equa della domanda energetica complessiva, in particolare nei paesi sviluppati**.
- **L'elettrificazione dovrebbe essere una delle strategie chiave della transizione energetica** per ridurre le emissioni nel settore energetico, consentendo alle fonti rinnovabili di sostituire i combustibili fossili nel mix energetico. È inoltre essenziale garantire che i paesi in via di sviluppo abbiano accesso all'energia e **passino direttamente alle energie rinnovabili senza ricorrere al gas fossile come combustibile di transizione**.

Finanziamenti per una transizione energetica equa

- Dobbiamo **reindirizzare tutti i sussidi ai combustibili fossili** verso energie rinnovabili e politiche di transizione equa.
- I paesi sviluppati dovrebbero sostenere i paesi in via di sviluppo nel raggiungimento delle loro transizioni energetiche **incoraggiando l'adozione delle energie rinnovabili**; dovrebbero inoltre investire **nell'accesso all'energia**, anche attraverso l'uso di **finanziamenti pubblici**. Ciò deve essere integrato nella tabella di marcia da Baku a Belém.
- Come richiesto dall'articolo 2.1 c dell'Accordo di Parigi, **i flussi finanziari pubblici e privati** dovrebbero allontanarsi dai combustibili fossili per **sostenere la transizione energetica**, tenendo conto che le stime del fabbisogno variano da 830 a 1300 miliardi di dollari USA entro il 2030. Entro il 2030 dovrebbe essere raggiunto un rapporto di 6:1 tra l'approvvigionamento energetico sostenibile e il finanziamento dei combustibili fossili.
- I bilanci nazionali dovrebbero essere **espliciti nell'allocazione delle risorse** alle politiche sul cambiamento climatico e definire strategie per gli investimenti del settore privato e misure normative.

Principi trasversali: equità, giustizia e sostenibilità

Dobbiamo garantire:

- **Accesso sicuro, affidabile e conveniente ai servizi di energia rinnovabile per tutti**.
- L'introduzione urgente delle energie rinnovabili che causano il **minimo danno possibile alla natura**.
- Una **trasformazione energetica equa**³ tra i paesi e all'interno dei paesi, integrata in **misure di transizione equa** che siano eque, inclusive, basate sui diritti e in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi
- [Misure di salvaguardia sociale e ambientale](#)

COSA CI ASPETTIAMO DALLA COP 30

La COP 30 deve svolgere un ruolo fondamentale nell'affrontare il divario tra ambizioni e risultati e nel dimostrare i progressi compiuti attraverso una transizione energetica equa. Sebbene l'Agenda d'azione riformata possa essere un trampolino di lancio per sbloccare le situazioni di stallo, essa è solo un tassello e deve essere allineata al processo formale. Tuttavia, la SB62 ha evidenziato profonde divisioni tra le parti sul tema dell'accelerazione dell'attuazione della GST, in particolare del paragrafo 28. Per andare avanti,

la presidenza della COP30 e le parti devono utilizzare altri spazi politici e possibili veicoli per progredire. Oltre ai negoziati formali e agli eventi previsti, il segmento dei leader

- **L'attuazione accelerata dei risultati della GST** è di fondamentale importanza. Le parti alla COP30 devono riaffermare il loro impegno e accelerare

3 [La trasformazione energetica equa](#) riflette la trasformazione sistemica globale complessiva del settore energetico. Il termine si basa sul riconoscimento che i sistemi esistenti non sono equi, che il progresso sociale ed economico dipende dalla natura e che la protezione della natura dipende dal benessere sociale ed economico.

l'attuazione, con particolare enfasi sulla transizione energetica equa di cui al paragrafo 28, insieme a maggiori sforzi per arrestare e invertire la deforestazione e il degrado forestale entro il 2030, al fine di ottenere un approccio globale. Le parti devono disporre di **spazi dedicati** nell'ambito dell'UNFCCC prima e durante la COP per discutere dei progressi, delle sfide e del sostegno necessario.

- Per un'eliminazione graduale ed equa dei combustibili fossili, abbiamo bisogno di **calendari, parametri di riferimento e traguardi specifici**.

Le parti devono **includere nei loro NDC misure relative all'eliminazione graduale di tutti i combustibili fossili**.

Oltre a inviare segnali positivi in termini di politica climatica globale, ciò innescherebbe anche una dinamica che attira il mercato e garantisce affidabilità nel processo decisionale.

Mentre i progressi nell'aumento delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica vengono valutati e contabilizzati (ad esempio [dall'IRENA](#) e [dall'AIE](#)), è **urgentemente necessario un sistema di monitoraggio delle misure per l'eliminazione graduale dei combustibili fossili**.

RISORSE

[La transizione dal petrolio e dal gas: una posizione politica della rete WWF \(maggio 2021\)](#)

[Proposta del WWF per un pacchetto di transizione energetica alla COP28 \(dicembre 2023\)](#)

[INTEGRARE LE TRANSIZIONI ENERGETICHE GIUSTE NEGLI NDC \(ottobre 2024\)](#)

[Briefing politico del WWF sul finanziamento per il clima alla COP29 \(novembre 2024\)](#)

[Eliminazione graduale dei combustibili fossili attraverso gli NDC 3.0: Linee guida per i responsabili politici \(aprile 2025\)](#)

[Aspettative del WWF per la COP30 \(settembre 2025\)](#)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CONTATTARE:

Mariagrazia Midulla

WWF Italia

Responsabile Clima e
Energia

m.midulla@wwf.it

Bernardo Tarantino

WWF Italia

Eu & International and
Institutional Affairs
Specialist

b.tarantino@wwf.it



Working to sustain the natural
world for the benefit of people
and wildlife.

together possible

panda.org/climateenergy

© 2025

© 1986 Simbolo del panda WWF – World Wide Fund for Nature (precedentemente World Wildlife Fund)
® "WWF" è un marchio registrato del WWF. WWF, Avenue du Mont-Bland, 1196 Gland, Svizzera. Tel. +41 22 364 9111. Fax. +41 22 364 0332.

Per i dettagli di contatto e ulteriori informazioni, visitate il nostro sito web internazionale all'indirizzo panda.org/cop30